



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA RISORSE UMANE E
FINANZIARIE

Servizio Personale docente
Ufficio Reclutamento docenti

Anno 2022

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2021-VII/1.54

N. Allegati 1

Rif. /

gm/TM/CP/MC

Oggetto: Procedure di selezione per l'assunzione di n. 3 (tre) ricercatori universitari a tempo determinato e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per lo svolgimento delle attività nell'ambito delle azioni del PNRR, a valere sulle risorse del D.M. n. 737/2021 (codici BR125 - BR126 - BR127)

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 38 recante norme in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante le "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,



Via Ravasi, n° 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9181-9182-9183
Email reclutamento.docenti@uninsubria.it - PEC
ateneo@pec.uninsubria.it
Web www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 3.044.0
Orari al pubblico
Lunedì, martedì,
giovedì, venerdì: 10.00 - 12.00
Mercoledì: 14.00 - 16.00



- nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e s.m.i;
- Vista la Legge del 15 aprile 2004, n. 106 ed il relativo D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
 - Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
 - Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 denominato “Codice dell'Amministrazione Digitale” e dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;
 - Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, in particolare l'art. 1 comma 2 che dispone l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca per i professori di materie cliniche;
 - Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”;
 - Visto il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” e s.m.i., in particolare l'art. 66, comma 13-bis, in materia di turn over per il reclutamento di personale del sistema delle Università statali;
 - Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” in particolare gli articoli 18, 22, 24 e 29;
 - Visto il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 recante “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della Legge n. 240/2010”;
 - Vista la Legge del 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”, in particolare l'art. 15;



- Visto l'art. 3, comma 1 e 2, del D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
- Visto il D. Lgs del 29 marzo 2012 n. 49 e s.m.i. recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- Vista la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in particolare l'art. 19;
- Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- Visto il D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista la Legge 25 febbraio 2016, n. 21 di conversione del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 (c.d. Milleproroghe), in particolare l'art. 1, comma 10-octies, che stabilisce l'equipollenza degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. n. 240/2010 a quelli erogati ai sensi dell'art. 51, comma 6, della L. n. 449/1997;
- Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013;
- Visto il D.M. del 1° settembre 2016, n. 662, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 con cui sono state definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18 comma 1 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 integrato con D.M. 1° giugno 2017 n. 372;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 187 del 6 agosto 2021, ha ridefinito le disposizioni dell'art. 7 del D. Lgs. n. 49/2012 relative al rispetto dei limiti delle spese di personale e di indebitamento di cui agli articoli 5 e 6 dello stesso D. Lgs. n. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2021-2023;



- Vista la Legge 20 dicembre 2019, n. 159 di conversione del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti, in particolare l'art. 5;
- Visto il DPCM 3 settembre 2019 e il DPCM 13 novembre 2020 che hanno adeguato il trattamento economico dei professori e ricercatori universitari;
- Richiamata la Raccomandazione (2005/251/CE) della Commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- Visto il D.M. del 25 giugno 2021 n. 737 "Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)", con cui l'Ateneo è risultato destinatario di un contributo finanziario pari a euro 1.164.383,42 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di cui almeno il 15 % per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010;
- Tenuto conto dell'esito favorevole del MUR comunicato con nota prot. n. 17526 del 21 dicembre 2021 in merito alla valutazione positiva delle proposte presentate dall'Ateneo ed al rispetto dei criteri di utilizzo delle risorse per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a);
- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 308/2012 e modificato con
- D.R. n. 455/2019;
- Richiamato il "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato" emanato con D.R. Rep. n. 656/2020 ed entrato in vigore il 16 ottobre 2020;
- Richiamato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. rep. n. 1296/2011 e modificato da ultimo con D.R. Rep. n. 169/2021;
- Richiamate le deliberazioni dei Dipartimenti con cui è stata richiesta l'attivazione di n. 3 procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a), della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento delle attività nell'ambito delle azioni del PNRR, a valere sulle risorse del D.M. n. 737/2021;
- Richiamato il Decreto d'Urgenza Rep. n. 87/2022 del 4 febbraio 2022, che sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del



Senato Accademico, e il Decreto d'Urgenza Rep. n. 86/2022 del 4 febbraio 2022, che sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, con cui è stata approvata l'indizione di n. 3 procedure di reclutamento ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per lo svolgimento delle attività nell'ambito delle azioni del PNRR, a valere sulle risorse del D.M. n. 737/2021;

- Accertato che l'assunzione in servizio dei n. 3 ricercatori a tempo determinato e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010, graverà in termini di costi a carico del budget unico di Ateneo, tenuto conto delle risorse assegnate con D.M. n. 737/2021;
- Considerato opportuno dare esecuzione alle deliberazioni per il reclutamento di tre ricercatori universitari a tempo determinato e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per lo svolgimento delle attività nell'ambito delle azioni del PNRR

DECRETA

1. di indire le procedure di selezione per l'assunzione di n. 3 (tre) ricercatori universitari a tempo determinato e a tempo pieno, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per lo svolgimento delle attività nell'ambito delle azioni del PNRR, a valere sulle risorse del D.M. n. 737/2021, secondo le specifiche indicate nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare l'Ufficio Reclutamento Docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, data della firma digitale

Il Rettore
Prof. Angelo Tagliabue
Firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): dott.ssa
Tiziana Mariani
Tel. +39 0332 219181 - e-mail: tiziana.mariani@uninsubria.it



Allegato 1

PROCEDURE DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 3 (TRE) RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A) DELLA LEGGE N. 240/2010, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL PNRR, A VALERE SULLE RISORSE DEL D.M. N. 737/2021, PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICI BR125-BR126-BR127)

Art. 1 - PROCEDURE

Sono indette le procedure di selezione per l'assunzione di n. 3 (tre) ricercatori universitari a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per lo svolgimento delle attività nell'ambito delle azioni del PNRR, a valere sulle risorse del D.M 737/2021, secondo le specifiche indicate nell'allegato 1a, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, secondo le specifiche indicate nell'allegato 1a.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Se il titolo di studio richiesto per l'ammissione è stato conseguito all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al medesimo titolo dell'ordinamento universitario italiano (art. 38 D. Lgs 165/2001) o di equipollenza (art. 74 D.P.R. n. 382/1980) rilasciata dalle competenti autorità. Le indicazioni per il riconoscimento dei titoli esteri sono reperibili nel sito web di Ateneo nella sezione "documenti del bando" della pagina di ciascuna procedura. Le indicazioni per il riconoscimento dei titoli esteri sono reperibili nel sito web di Ateneo nella sezione "Documenti del bando" della pagina di ciascuna procedura.

In mancanza dei suddetti provvedimenti, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di partecipazione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e dovrà essere allegata, copia della richiesta formulata per il rilascio della dichiarazione di equivalenza o equipollenza. In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equivalenza o equipollenza

dovrà essere obbligatoriamente prodotta all'Amministrazione al momento della sottoscrizione del contratto a pena di decadenza.

Non possono partecipare alla procedura di selezione coloro che alla data di scadenza del bando:

- siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto ed effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del D.P.R. n. 3/1957 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione indirizzata al Magnifico Rettore deve pervenire **entro e non oltre** il termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dall'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale, **esclusivamente per via telematica, pena l'esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uninsubria/>



Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida disponibili al medesimo indirizzo.

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema e inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e degli allegati in formato pdf.

La domanda deve essere perfezionata entro le ore 23.59 del giorno di scadenza.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Il sistema consente, per tutto il periodo di apertura del bando, il salvataggio della domanda in modalità bozza, così da poterla compilare a più riprese senza dover ripartire dall'inizio. Per procedere al perfezionamento della domanda, il candidato deve assicurarsi di premere, dopo il processo di firma, il tasto "presenta"; lo status della domanda apparirà come "presentata" e non più "bozza".

Una volta presentata la domanda e ricevuto la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda, entro il termine di scadenza.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Saranno valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 23.59 ovvero con status di "presentata".

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità di sottoscrizione:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

Firma digitalmente il documento sul tuo dispositivo elettronico

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con



certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

Firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La copia del documento d'identità non è necessaria se è stata precedentemente inserita nel sistema tra gli allegati alla domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Unitamente al presente bando è disponibile una breve guida illustrata sulla compilazione della domanda.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico non dipendenti dall'Ateneo. Per le segnalazioni di problemi esclusivamente tecnici contattare direttamente il [supporto tecnico](#) presente nella home page di Pica una volta selezionata l'Università di interesse.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento docenti a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail reclutamento.docenti@uninsubria.it

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve, inoltre, dichiarare obbligatoriamente sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dagli articoli 1 e 2 del presente bando di selezione;
- 9) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 10) di essere consapevole che la durata triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui al presente bando rileva ai fini del computo del limite massimo di 12 (dodici) anni anche non continuativi da non superare ai sensi dell'art. 22, comma 9, della Legge n. 240/2010;
- 11) di avere preso visione delle incompatibilità previste dall'art. 16 del presente bando di selezione;
- 12) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;
- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

- a)** copia di un documento di identità in corso di validità;
- b)** copia del codice fiscale;

- c) curriculum vitae, firmato e datato, da cui risulti puntualmente l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca e, se prevista, l'attività assistenziale;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (*Allegato A*) firmata e attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae.
Il suddetto allegato deve essere utilizzato dai cittadini italiani e dai cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea.
I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;
- e) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate utilizzando il fac-simile allegato al bando (*"Allegato B - Elenco Pubblicazioni"*). La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni allegate nella piattaforma informatica, nel rispetto del numero massimo se previsto all'art. 1. **Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice;**
- f) pubblicazioni scientifiche numerate, di cui al precedente elenco;
- g) elenco numerato e firmato dei titoli utilizzando il fac-simile allegato al bando (*"Allegato C - Elenco Titoli"*) **I titoli, che il candidato ritiene utili per la valutazione, dovranno essere indicati attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva;**

- h) titoli (se non autocertificato il possesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) che il candidato ritiene utili ai fini della selezione prodotti in originale o in fotocopia;
- i) in caso di titolo di studio richiesto per l'ammissione conseguito all'estero la dichiarazione equivalenza o di equipollenza al titolo italiano oppure copia della richiesta di equivalenza o equipollenza come previsto dall'art. 2 del presente bando.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La documentazione, i titoli e le pubblicazioni che i candidati intendono presentare devono essere inviati esclusivamente in formato elettronico pdf non modificabile tramite l'apposita sezione della procedura telematica. **Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.** Il candidato che intende presentare una pubblicazione che eccede lo spazio consentito può suddividere la stessa in più parti rispettando il numero progressivo indicato nell'elenco. (es. pubblicazione n. x, titolo - parte I, pubblicazione n. x, titolo - parte II etc...). Il numero massimo di file pdf caricabili è pari a 30.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco di cui al precedente art. 3 lett. e) ("Allegato B - Elenco Pubblicazioni") ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

È onere del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato tutte le pubblicazioni verificando la sezione “ALLEGATI- Pubblicazioni e prodotti della ricerca ritenuti utili ai fini della selezione”.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni. Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e, quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato, se previsto dall'art. 1 del bando.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure, per i soli titoli, dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (compilare “*Allegato C - Elenco Titoli*”)

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure, per i soli titoli, dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (compilare “*Allegato C - Elenco Titoli*”).

Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento.

I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante (compilare “*Allegato C - Elenco Titoli*”).



Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia prima del 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge del 15 aprile 2006, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli richiedendo i documenti originali da cui sono stati tratti i pdf presentati nella domanda telematica.

Art. 5 - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste all'art. 3 del bando;
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 1 e 2 del bando;
- 4) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 6 - RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA PROCEDURA

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata al Rettore utilizzando il modello allegato al presente bando (*Allegato D - "Rinuncia"*).

L'Ufficio Reclutamento docenti avrà cura di darne comunicazione alla Commissione entro la prima riunione successiva alla data di ricevimento, a decorrere dalla quale la rinuncia produrrà i suoi effetti.

Art. 7 - COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata dal Rettore in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. Rep. n. 1296/2011 e modificato da ultimo con D.R. Rep. n. 169/2021.

Art. 8 - RICUSAZIONE

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica nel sito web di Ateneo e nell'Albo di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione nel sito web di Ateneo. Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriormente alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 9 - LAVORI DELLA COMMISSIONE



La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25 maggio 2011, n. 243.

I criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica sono individuati dalla Commissione nella prima riunione. I criteri stabiliti dalla Commissione sono pubblicizzati per almeno sette giorni nel sito web di Ateneo prima della prosecuzione dei lavori.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera se prevista dall'articolo 1 del bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Dopo la discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa.

La Commissione redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna pubblicazione ed individua il vincitore della selezione. A parità di punteggio si farà riferimento agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487. La graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso ovvero per risoluzione anticipata del contratto di lavoro da parte del vincitore. In tali casi, il Dipartimento può formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito.

**Art. 10 - CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI PER LA
DISCUSSIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI**

La discussione pubblica e l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, se prevista nell'allegato 1a) per la procedura di interesse, si svolgerà in **modalità telematica** - su piattaforma Microsoft Teams - **nel periodo compreso tra il 10 e il 13 maggio 2022.**

L'avviso con l'indicazione dell'elenco dei candidati ammessi, dell'orario e della data di svolgimento della discussione pubblica. **sarà pubblicato** nell'Albo di Ateneo e nel sito web di Ateneo - sezione concorsi - nella pagina di ciascuna procedura **entro martedì 3 maggio 2022.**

Il presente avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi alla discussione senza necessità alcuna di ulteriore comunicazione.

Qualora si verificano cause sopraggiunte ed imprevedibili di indisponibilità di uno o più Commissari, in virtù delle quali la discussione già fissata non possa essere espletata nella data stabilita, la comunicazione ai candidati relativa al rinvio della discussione verrà effettuata nel più breve tempo possibile, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo on-line dell'Ateneo, reso noto anche sul sito Web dell'Ateneo.

Non verranno accolte richieste di rinvio della discussione da parte dei candidati, anche se debitamente giustificate e documentate.

Il candidato che non dovesse essere presente alla connessione telematica e che non risulti reperibile al contatto telefonico dichiarato nella domanda di partecipazione, sarà automaticamente ritenuto "rinunciario" in quanto la non reperibilità sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Art. 11 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEGLI ATTI

Gli atti della procedura sono approvati con decreto del Rettore. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità rinvia gli atti, con provvedimento motivato, alla Commissione assegnandole un nuovo termine per provvedere alla loro regolarizzazione.

Le selezioni non danno luogo a dichiarazioni di idoneità.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti e la relazione finale sono pubblicati nel sito web istituzionale di Ateneo.

Art. 12 - PROPOSTA DI CHIAMATA

A seguito approvazione atti, il Dipartimento propone tempestivamente la chiamata del candidato risultato vincitore. -

La delibera è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 13 - RAPPORTO DI LAVORO

L'Amministrazione invita il ricercatore interessato a presentare la documentazione di rito, mediante dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato nel mese di giugno 2022.

Il contratto ha durata triennale e può essere prorogato per una sola volta per ulteriori due anni, previa valutazione positiva delle attività svolte secondo modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo e della relativa copertura finanziaria.

Il ricercatore è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi di effettivo servizio. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo del preavviso. Il recesso deve essere motivato e i suoi effetti decorrono dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari dei contratti, nonché con i titolari di assegni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del citato art. 22, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi di assenza per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Oltre allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito delle tematiche dell'azione del PNRR, il ricercatore dovrà garantire un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 per il regime a tempo pieno e a 200 ore per il regime a tempo definito. Il ricercatore è tenuto a svolgere almeno 40 ore, se a tempo definito, e almeno 60 ore, se tempo pieno, di didattica frontale per anno accademico.

Qualora il ricercatore a tempo determinato debba svolgere attività assistenziale, la stessa viene espletata nel rispetto degli accordi tra Università e la struttura convenzionata.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

Il contratto, ai sensi dell'art. 24, comma 9, della Legge n. 240/2010, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli, ma costituisce esclusivamente titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il ricercatore è tenuto al rispetto del "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato", emanato con D.R. Rep. n. 656/2020 ed entrato in vigore il 16 ottobre 2020;



Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 a carico dell'Ateneo.

In caso di congedo obbligatorio per maternità, si applica l'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010 come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera f-bis, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

I ricercatori possono variare per una sola volta, decorso un anno dalla stipula del contratto, il regime di impegno a tempo pieno o definito, previa autorizzazione del Dipartimento, e in caso di passaggio da tempo definito a pieno, previa copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di Ateneo in materia emanato con D.R. Rep. n. 1296/2011 e modificato da ultimo con D.R. Rep. n. 169/2021. L'istanza deve essere presentata al Rettore almeno quattro mesi prima dalla decorrenza del cambio di regime.

Art. 14 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'allegato 3 - art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 232/2011, come rivalutato dal DPCM 13/11/2020, è pari a € 36.344,03= annui comprensivi degli oneri a carico del percipiente, mentre a tempo definito è pari a € 26.366,91.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 15 - INCOMPATIBILITA'

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 comma 9, 10, 11 e 12 della Legge n. 240/2010. I contratti di cui al presente bando sono incompatibili con analoghi contratti benché stipulati in altre sedi universitarie, con lo svolgimento del dottorato di ricerca con borsa, con assegni di ricerca, con borse di ricerca post laurea.

Per il regime autorizzatorio si applica quanto disposto dall'art. 53 del D. Lgs n. 165/2001 e dal Regolamento di Ateneo per le autorizzazioni a volgere incarichi esterni.

I dipendenti delle amministrazioni statali sono collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Reclutamento Docenti e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

**Art. 17 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA
NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina

[https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/
disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-
corruzione-e](https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e)

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

**Art. 18 - CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI E CODICE
DI CONDOTTA**

Il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato (o Established Researcher secondo la definizione europea) sarà conforme alla Carta europea dei ricercatori (ECR) e al Codice di condotta per il reclutamento di ricercatori (CCRR) e Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità della ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria, i quali forniscono il



quadro generale delle linee guida e dei requisiti per i ruoli, le responsabilità e i diritti di tali posizioni, garantendo che le procedure di selezione siano aperte, trasparenti e meritocratiche. L'Università dell'Insubria ha ricevuto il riconoscimento di qualità europeo "HRS4R - Human Resources Strategy for Researchers" nel febbraio 2019: tale certificazione riconosce lo sforzo delle organizzazioni nell'attuazione della Carta e del Codice nelle loro politiche e prassi e, infine, individua quelle università e istituzioni che creano e promuovono un ambiente di ricerca stimolante e incoraggiante.

Art. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: dott.ssa Tiziana Mariani - Responsabile dell'Ufficio Reclutamento Docenti - tel. 0332 21 9181.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Reclutamento Docenti - tel. 0332 21 9182 - 83 e-mail: reclutamento.docenti@uninsubria.it

Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 21 - PUBBLICAZIONE

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel sito dell'Università (www.uninsubria.it) e all'Albo ufficiale di Ateneo nonché dato avviso nel sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.miur.it/>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Allegato 1a



Dipartimento	Biotecnologie e Scienze della Vita
Codice	BR 125
Azione PNRR	<p>Criteria di Riparto ed Utilizzazione del Fondo per la promozione e sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)</p> <p>- Tematica M4C2. Dalla ricerca all'impresa - 1.1: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)</p>
Motivazione in riferimento al PNRR	<p>La tematica proposta per la posizione di RTD/A, a valere su fondi stanziati dal D.M. 737 del 25 giugno 2021 relativo <i>“alla dotazione del fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca ...”</i>, è coerente con le priorità del Programma Nazionale per la Ricerca e con l'azione prevista dal PNRR M4C2 - Dalla ricerca all'impresa - 1.1: Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN). In particolare, l'attività del RTD/A sarà principalmente dedicata a studi di carattere morfologico e ultrastrutturale di cellule e tessuti mediante implementazione ed utilizzo della microscopia elettronica avanzata in coerenza con l'acquisto di grandi attrezzature quali il microscopio elettronico a trasmissione, previsto a valere sulle risorse stanziato dallo stesso D.M. 737 del 25 giugno 2021.</p>
Titolo progetto in italiano	Modelli animali per lo studio del ripristino dell'integrità strutturale e funzionale dell'organismo
Titolo progetto in	Animal models for studying the recovery



inglese	of structural and functional integrity of the organism
Descrizione sintetica programma di ricerca in italiano	<p>La ricerca si prefigge di sviluppare modelli animali per lo studio dei meccanismi con cui gli invertebrati ripristinano la propria integrità strutturale e funzionale in seguito alla perturbazione della loro omeostasi. In particolare, si intende valutare come il sistema immunitario e l'apparato digerente modulano la propria attività in risposta a differenti condizioni quali la rigenerazione tissutale, alterazioni metaboliche e dello stato nutrizionale dell'individuo, l'esposizione ad agenti patogeni o a inquinanti ambientali.</p> <p>Il ricercatore integrerà approcci di microscopia ottica ed elettronica con saggi immunoistochimici e tecniche di biologia cellulare e molecolare per studiare, dal punto di vista morfofunzionale, le dinamiche della risposta immunitaria nei vari contesti, le tipologie cellulari e i mediatori coinvolti nei processi di difesa, nonché i meccanismi con cui l'apparato digerente compensa i fattori che perturbano l'omeostasi.</p> <p>La sperimentazione sarà condotta su insetti e anellidi, modelli sperimentali di grande rilevanza per la ricerca biomedica e di notevole interesse dal punto di vista applicativo.</p>
Descrizione sintetica programma di ricerca in inglese	The research aims to develop animal models for studying the mechanisms by which invertebrates restore their structural and functional integrity following the alteration of their homeostasis. In particular, it will be evaluated how the immune system and



	<p>the digestive system modulate their activity in response to different conditions such as tissue regeneration, metabolic alterations and variations of the nutritional status of the organism, exposure to pathogens or to environmental pollutants.</p> <p>The researcher will integrate optical and electron microscopy approaches with immunohistochemical assays and cellular and molecular biology techniques to study, from a morphofunctional point of view, the dynamics of the immune response in the various settings, the cell types and mediators involved in defense processes, as well as the mechanisms triggered by the digestive system to counteract factors that disturb homeostasis.</p> <p>The experimentation will be carried out on insects and annelids, experimental models of great importance for biomedical research and of considerable interest from an applicative point of view.</p>
Campo principale della ricerca	Biological sciences
Regime di impegno	Tempo pieno
Referente scientifico:	Prof. Gianluca Tettamanti
Durata del contratto	3 anni
Settore Concorsuale	05/B1 - Zoologia e Antropologia
Eventuale profilo	Settore scientifico-disciplinare: BIO/05 - Zoologia
Macro Settore	05/B - Biologia animale e antropologia
Numero posti	n. 1



Numero massimo di pubblicazioni	n. 12
Eventuale prova orale per accertare la conoscenza di una lingua straniera	NO
Titolo di studio per l'ammissione alla procedura	Dottorato di ricerca in Scienze della Vita e Biotecnologie, o Dottorato di ricerca in Biotecnologie, Bioscienze e tecnologie chirurgiche o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero
Attività didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti	L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente
Attività assistenziale	Non è prevista attività assistenziale

Dipartimento	Medicina e Chirurgia
Codice	BR126
Azione PNRR	M4c2-rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese.



	1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S"
Motivazione in riferimento al PNRR	Il progetto aderisce perfettamente al punto 2 del Capitolo 1 della richiesta avanzata al MUR: "Ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture di ricerca intese come strumentazione di grande e media dimensione per i laboratori scientifici di ricerca".
Titolo progetto in italiano	Tecniche di imaging avanzate nello studio della biologia strutturale della matrice extracellulare e delle interazioni cellule-matrice
Titolo progetto in inglese	Advanced imaging techniques in the study of the structural biology of the extracellular matrix and the cell-matrix interactions
Descrizione sintetica programma di ricerca in italiano	<p>Il candidato si inserirà in un ambiente inclusivo e interdisciplinare dove dovrà sviluppare e massimizzare competenze per l'utilizzo di microscopi elettronici di ultima generazione per la loro applicazione nello studio della matrice extracellulare, dei suoi costituenti e delle sue interazioni con la biologia cellulare.</p> <p>In questo contesto fornirà competenze ed expertises anche in eventuali collaborazioni con enti e strutture esterne del settore dei biomateriali, della microbiologia, della diagnostica, della cosmetica ecc.</p>
Descrizione sintetica programma di ricerca in inglese	The candidate will be part of an inclusive and interdisciplinary team where he/she will be in charge of the development and optimization of advanced visualization techniques with state-of-the-art electron microscopes and of their application to the study the extracellular matrix, its components and their interactions with



	<p>the cellular biology.</p> <p>In this context he/she will also provide resources and expertises in eventual collaborations with other firms and structures in the field of biomaterials, microbiology, diagnostics, cosmetics etc.</p>
Campo principale della ricerca	Biomedical Science
Regime di impegno	Tempo pieno
Referente scientifico:	Prof. Mario Raspanti
Durata del contratto	3 anni
Settore Concorsuale	05/H2 - Istologia
Eventuale profilo	Settore scientifico-disciplinare: BIO/17 - Istologia
Macro Settore	05/H - Anatomia Umana e Istologia
Numero posti	n. 1
Numero massimo di pubblicazioni	n. 12
Eventuale prova orale per accertare la conoscenza di una lingua straniera	SI - lingua Inglese
Titolo di studio per l'ammissione alla procedura	Dottorato di ricerca in scienze della vita o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero
Attività didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti	L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente. Il candidato parteciperà inoltre a percorsi formativi di studenti e dottorandi
Attività assistenziale (per	Non è prevista attività assistenziale



i settori di area medica)	
----------------------------------	--

Dipartimento	Scienza e Alta Tecnologia
Codice	BR127
Azione PNRR	M4C2-1.3 Dalla ricerca all'impresa - Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca
Motivazione in riferimento al PNRR	Il progetto mira a favorire la ricerca di base nell'ambito delle tecnologie quantistiche, allo scopo di migliorare la trasmissione sicura di informazioni nei sistemi energetici.
Titolo progetto in italiano	Nuovi protocolli di comunicazione Quantistica per sistemi energetici e reti di trasmissione
Titolo progetto in inglese	Novel Quantum Communication protocols for power systems and smart grids
Descrizione sintetica programma di ricerca in italiano	Il progetto intende sfruttare le Tecnologie Quantistiche per aprire nuove frontiere nel campo della Comunicazione Quantistica e rivoluzionare la trasmissione sicura di informazione nell'ambito dei sistemi energetici. La strategia è basata sull'uso di stati ottici mesoscopici e sullo sviluppo di uno schema di rivelazione simil-omodina basato su rivelatori in grado di risolvere il numero di fotoni. Il candidato svilupperà ad hoc l'apparato di rivelazione e lo testerà in laboratorio su stati ottici noti e per la realizzazione di alcuni protocolli standard di Comunicazione Quantistica.



	<p>Questi risultati verranno sfruttati per attuare un protocollo di distribuzione di chiave quantistica in una situazione più realistica. In collaborazione con le compagnie coinvolte nei sistemi di distribuzione dell'energia, il dispositivo verrà integrato nelle infrastrutture industriali esistenti e usato per trasmettere informazioni tra stazioni primarie e secondarie delle linee energetiche attuali.</p>
Descrizione sintetica programma di ricerca in inglese	<p>This project wants to leverage Quantum Technologies to open new frontiers in the field of Quantum Communication and revolutionize the transmission of secure information in the network of power systems. The strategy is based on the exploitation of mesoscopic states of light and on the development of a homodyne-like detection scheme based on photon-number-resolving detectors. The candidate will develop the state-of-the-art portable detection device, and he/she will test it in the lab on the reconstruction of benchmark optical states and on the implementation of some basic Quantum Communication protocols. These results will be exploited to implement a Quantum-Key-Distributions protocol in a more realistic scenario. In collaboration with industries involved in the power distribution systems, the device will be integrated with the current industrial infrastructures and used to transmit information among primary and secondary stations of the current power grids.</p>
Campo principale della ricerca	Physics
Regime di impegno	Tempo pieno



Referente scientifico:	Prof.ssa Alessia Allevi
Durata del contratto	3 anni
Settore Concorsuale	02/B1 - Fisica Sperimentale della Materia
Eventuale profilo	FIS/01 - Fisica Sperimentale
Macro Settore	02/B - Fisica della Materia
Numero posti	n. 1
Numero massimo di pubblicazioni	n. 12
Eventuale prova orale per accertare la conoscenza di una lingua straniera	SI - lingua inglese
Titolo di studio per l'ammissione alla procedura	Dottorato di ricerca in Fisica o in Fisica e Astrofisica o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero
Attività didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti	L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente
Attività assistenziale	Non è prevista attività assistenziale

Informativa sul trattamento dei dati personali di candidati a procedure di reclutamento del personale docente espletate attraverso il portale PICA (<https://pica.cineca.it>) ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, *General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679*, in seguito "GDPR"), e al Codice della Privacy D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per consentire l'accesso al portale PICA e per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di reclutamento del personale docente e delle eventuali successive procedure di assunzione sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE



2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La presente informativa è resa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, a coloro che intendono partecipare alle procedure di reclutamento del personale docente presso l'Ateneo.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

2. Oggetto del trattamento

I dati trattati sono:

- a) dati anagrafici, personali e di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, titolo di studio conseguito, curriculum vitae, dati relativi alla prestazione o meno del servizio militare, coordinate di conto corrente;
- b) dati relativi alla composizione del nucleo familiare e dati anagrafici dei singoli componenti;
- c) dati relativi alle carriere precedenti;
- d) dati relativi alle procedure di selezione (es. esiti delle procedure di selezione);
- e) dati particolari (art. 9 del Regolamento):
 - origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato)
 - stato di salute per il personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68,
- f) dati giudiziari (art. 10 del Regolamento):
 - dati relativi a condanne penali, reati che prevedono la destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con

Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957
n. 3.

- g) i dati di navigazione: i sistemi informatici e le procedure *software* relative al funzionamento del portale PICA acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al servizio, gli indirizzi in notazione URI (*Uniform Resource Identifier*) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

3.1 Finalità contrattuali - il trattamento si basa sull'esecuzione di un contratto o di richieste precontrattuali.

- a) per la gestione del processo di iscrizione al portale PICA;
- b) gestione della presentazione di istanza di partecipazione alla procedura concorsuale;
- c) gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia, delle successive procedure di nomina e assunzione per i vincitori;

3.2 Finalità obbligatorie per legge - il trattamento si basa su un obbligo di legge

- d) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- e) trattamento di dati giudiziari;
- f) espletamento delle procedure concorsuali;

3.3 Finalità basate su interesse pubblico - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

- g) trattamenti di dati particolari, ossia dati relativi all'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato);
- h) trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

3.4 Finalità basate su un legittimo interesse

- i) per quanto riguarda i dati di navigazione, questi vengono utilizzati ai soli fini di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del servizio, controllarne il corretto funzionamento, svolgere attività di monitoraggio a supporto della sicurezza del servizio e per individuare le azioni volte al miglioramento del servizio;
- j) per l'accertamento di reati informatici per l'adempimento a specifiche richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative;
- k) per perseguimento dell'interesse pubblico a fronte di richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative.

La base giuridica dei trattamenti è, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del GDPR, la necessità di adempiere all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e, per i dati particolari, l'art. 9 comma 2 lettera b) e per i dati giudiziari, l'art. 10, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) nonché dell'art. 2 sexies, comma 2 del D.Lgs. 196/2003e s.m.i., la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento. (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, L. 240/2010; dpcm 3 dicembre 2013).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

I trattamenti, effettuati dal Consorzio CINECA, in qualità di Responsabile del trattamento per conto del Titolare, l'Università

degli Studi dell'Insubria, sono relativi alle finalità descritte ai punti 3.1 e 3.4 rispettano le indicazioni del GDPR agli artt. da 5 a 11 e in osservanza di questi principi così come enunciati dal GDPR:

- Liceità;
- Minimizzazione, ovvero i trattamenti effettuati utilizzano il minimo dei dati indispensabili alla finalità per la quale sono stati raccolti;
- Limitazione, ovvero i trattamenti sono limitati alle finalità descritte al punto 3;
- Sicurezza, ovvero Università degli Studi dell'Insubria garantisce l'applicazione delle misure di sicurezza previste dagli standard internazionali e suggerite dalle migliori pratiche del settore;
- Correttezza, Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione gli strumenti per mantenere aderenti alla realtà i dati;
- Integrità, Università degli Studi dell'Insubria adotta le migliori pratiche di gestione dei dati affinché vengano ridotti al minimo gli errori nella gestione dei dati.

Potranno essere operate estrazioni dei file di *log* (relativi alle attività compiute attraverso la piattaforma), anche mediante incroci ed elaborazioni di tali dati per identificare i responsabili di abusi e/o attività illecite operate dagli interessati o da terzi.

5. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- MIUR, nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale docente e ricercatore che risulti vincitore

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. Il Responsabile esterno del Trattamento è:

- CINECA Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio ESSE3 - con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO);

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

6. Trasferimento dati all'estero

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità. I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

8. Diritti dell'Interessato.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.



La S.V. ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.